Pubblichiamo di seguito la fanzine n° 6 anno 22 distribuita in occasione di PARMA-Empoli (23-11-2014).

N 6 ANNO 22 23-11-2014 PR-EMPOI

LA SALVEZZA COME BUONA USCITA, GHIRARD E LENONARDI PAZIENZA FINITA

Con questa frase siamo ad esprimere la nostra posizione in merito all'attuale situazi societaria. Dopo la sconfitta con il Sassuolo avevamo chiesto a Ghirardi e Leonardi s sincerità e trasparenza da parte della dirigenza, richieste avanzate anche quest'estate dura la nostra festa a Baganzola. Fuori dai cancelli del Tardini, dopo essere stati accusati di n essergli stati vicini nei giorni dell'esclusione dall'Europa League, abbiamo chiesto al Preside delucidazioni sulla situazione economica del Parma, ricevendo rassicurazione, in quanto n c'era alcun tipo di problema, che non bisogna credere alle chiacchiere di personaggi criticano il Parma per hobby e, udite udite, testuali parole: "Portatemi qua qualcuno a cu debba dei soldi". Senza scendere nei dettagli di quanto andrebbe detto a chi, anche fac faccia, parrebbe aabbia mentitio spudoratamente. Appare ovvio che quanto richiesto convenuto dalla chiacchierata è stato completamente disatteso. Tutto questo, alla luce comunicato arrivato questo martedì sera dopo una penosa quanto estenuante atte Sorvolando sul fatto che avremmo preferito sentire una voce e vedere una faccia pronunciasse tali parole, avremmo voluto vedere una retromarcia sulla linea di cond utilizzata negli ultimi mesi; prendersi le proprie responsabilità pensiamo sia da uom scappare e piangersi addosso non fa per Parma e lasciare ancora speranza alla ge parlando di un immaginario acquirente, assomiglia molto di più ad uno specchietto pe allodole piuttosto che ad un filo a cui aggrapparsi. Vogliamo che Ghirardi se ne vada in frett senza troppi patemi d'animo, visto che dubitiamo seriamente della stabilità finanziaria e d continuità aziendale del Club, e che negli ultimi tempi la sua presenza presso le sedi del Crociato è da considerarsi pari a zero. Inoltre ci sentiamo presi in giro dalla dirigenza completo visto che abbiamo dato loro il tempo di riconciliarsi con la piazza e iniziare a dir cose come stanno con i soldi, con i debiti, con il Tas e chi più ne ha più ne metta sensazione che il popolo crociato sta vivendo in questo periodo, pare essere da resa dei co con una squadra ultima in classifica, in attesa di subire penalizzazioni che potrebb vanificare ogni sacrificio, unita al grosso punto interrogativo circa la situazione societaria. qui dunque LA SALVEZZA COME BUONA USCITA che lancia un messaggio ai giocatori e

PAZIENZA FINITA perchè non accettiamo più il modus operandi sino ad ora attuato, qualcuno se ne deve andare, altri devono cambiare atteggiamento nei confronti dell'intera città. LA PAZIENZA E' FINITA,!

BOYS 1977 1977

Quale futuro per il Parma? Questa è la domanda più ricorrente, dopo le vicissitudini delle ultime settimane che si sono aggiunte alla già drammatica situazione di classifica. A distanza di otto anni, torna quel clima d'incertezza che si era vissuto all'epoca del crack Parmalat, quando la situazione finanziaria della società era seriamente minata da debiti e incertezze. Questo, nonostante sia stato a più riprese negato dai diretti interessati, sostenendo che non c'era alcun tipo di problema finanziario anche di fronte a chiacchiere che ormai andavano concretizzandosi. Noi come tifosi e ultras in particolare non possiamo far altro che aspettare e vedere quale sarà l'evolversi della faccenda, chiaramente restando ancorati ai nostri principi, che si basano sull'attaccamento alla maglia e ai propri colori. Vedere però la squadra in questa posizione di classifica e con un futuro tutt'altro che che roseo, ci fa molto male, e ci porta più che mai a fare importanti considerazioni, derivanti da fatti che già avevamo contestato alla dirigenza. Tutto questo marasma non può essere stato causato dalla seppur importante esclusione dall' Europa, ma deriva da errori precedenti, di cui francamente non conosciamo i motivi, se non quelli legati alla mancanza di liquidità. Questo ha influito non poco sulla mancata rigenerazione della rosa durante lo scorso mercato, fatto praticamente solo in uscita con risultati che sono sotto gli occhi di tutti, e che salvo clamorosi sviluppi, rischiano di farci perdere la categoria e con lei la possibilità di un futuro più felice, visto l'enorme danno economico. Tutto questo, però,non deve essere un alibi per tecnici e giocatori, perché partite al limite della decenza come a Torino, non devono mai più vedersi. La vergognosa prova contro la Juventus, senza mordente e amore verso la maglia indossata, ci fa terribilmente incazzare, tanto che non sarà più tollerata nessuna mancanza di rispetto verso i tifosi. Se poi addirittura salterà fuori che qualcuno non si sia impegnato per il ritardo dei pagamenti di stipendio, sarà meglio che si faccia da parte, perché non è ammissibile che giocatori, ai quali viene pagata una mensilità pari a quanto un operaio percepisce in due anni di lavoro, si sentano in difficoltà e minaccino uno sciopero. Noi invece vogliamo credere che ancora ci sia la possibilità di salvarsi, con tutte le forze possibili, e quella convinzione che solo uomini veri e fieri possono avere. A cominciare da oggi, contro una squadra che è l'esempio pratico di come si possa fare calcio ad alti livelli spendendo il giusto e facendo leva sulla voglia di sacrificio e d'emergere di uomini veri e giovani di belle speranze. Comunque vada oggi, questa partita con l'Empoli dev'essere comunque una festa, onorando i nostri storici gemellati, perché il nostro modo di essere va sempre al di là del risultato. VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!

EMPOLI E PARMA PER SEMPRE AMICI!

Sono passati trent'anni da quella domenica di novembre in cui si suggellò quella che sarebbe diventato il nostro gemellaggio più longevo. All'epoca, i gemellaggi nascevano per i motivi più disparati, dall'odio comune verso una terza tifoseria piuttosto che da un'esperienza condivisa come un viaggio in treno o un incontro casuale durante una trasferta, e la maggior parte di queste amicizie erano spesso "riservate" ai direttivi dei rispettivi gruppi. Col passare degli anni, il concetto di gemellaggio si è evoluto nella storia Ultras, fino ad assumere le sembianze di quello che oggi vediamo nella maggior parte delle Curve Italiane e non. Tuttavia è sbagliato considerare l'evoluzione del nostro rapporto con i fratelli empolesi esclusivamente un fatto

Casa nostra è casa loro e viceversa, nel vero senso della parola. Quante volte siamo s ospiti a Empoli, non solo presso la loro sede, e quante volte qui a Parma abbiamo pass assieme i momenti più belli della nostra storia Ultras. Se si pensa poi a quanto i ragazzi c non ci sono più tenevano a questo gemellaggio, il Bagna, Emiliano, ci sarebbe da scrivere libro a parte. Essere ultras è per noi anche questo e lo si vede soprattutto nei momenti tristi. Per noi l'appuntamento a Empoli per il Torneo di fine anno in onore di Emiliano è motivo di orgoglio a cui il Gruppo non rinuncerebbe mai. Nessuno può dimenticare al funer del Bagna, dove erano presenti ultras di tutta Italia i ragazzi di Empoli che raggiunsero Par in pullman, o la prima trasferta dopo Torino di quel maledetto 2008 dove presenziammo Maratona al fianco dei nostri fratelli. Gesti come questi non verranno dimenticati sicuramente sono stati fondamentali per rendere questo gemellaggio stabile e duraturo tempo. L'ospitalità dei fratelli Empolesi è sempre stato il loro forte, permettendo anche ragazzi più giovani di sentirsi a proprio agio anche alla prima trasferta con i gemellati proposito dei più giovani, una grande esperienza vissuta al loro fianco in tempi recenti è st nella stagione 2012/2013 quando andavamo a Siena, senza tessera. Siamo stati ospiti da l per il week end, mentre si faceva la spola in macchina da Siena a Empoli per cercare recuperare i biglietti nei modi più disparati, attraverso strade scoscese della campag toscana, tra salite e discese affrontate anche su due ruote con relativo rischio di ribaltamen Per l'onore di cronaca nei ragazzi più giovani del Gruppo il gemellaggio è stato vissuto primo periodo con i Rangers prima del loro scioglimento, con i quali avevamo in comune l' che sicuramente è un aspetto non di poco conto; al contrario per i più vecchi del Grup l'amicizia è nata e si è consolidata con i Desperados in passato. Per tutti quelli che han vissuto la Curva a Parma, questa amicizia è stata ed è tutt'ora una pietra miliare, u certezza, un motivo di vanto che neanche il tempo potrà mai cancellare. Dopo sei anni di l immeritata militanza nella categorie minori, finalmente abbiamo l'onore di incontrarci in u partita di cartello, per vivere quella che dev'essere la NOSTRA giornata. Oggi, in Cur dobbiamo dare il massimo, dobbiamo gridare a tutti il nostro orgoglio, anche per chi ci gua da lassù, perché sicuramente avrebbe voluto così. Empoli e Parma, per sempre amici!

JUVENTUS-PARMA

09-11-2014 H. 12.3

Juventus-Parma è una partita che non ha bisogno di presentazioni, perché come tutti sanno (a partire dagli anni '90) dopo la Reggiana il nostro primo nemico è la Vecchia Signora; status che si contende con il Bologna, ma in questa stagione i rossoblu sono in B per cui al momento non fanno testo più dell'odio che già esiste. Si gioca alla domenica alle 15 quindi si parte in mattinata per raggiungere Torino facendo una doverosa sosta all'autogrill Crocetta (dove sono presenti anche i Danè con il Centro Di Coordinamento) per ricordare un nostro fratello, il Bagna, tragicamente scomparso nella stessa trasferta di sei anni fa; c'erano anche degli ospiti non invitati, chissà cosa avremmo potuto combinare! Sui due pullman l'aria è di festa, siamo carichi, si canta e si beve, speriamo che sia una partita combattuta, non ci illudiamo di vincere in maniera secca, ma vogliamo che il

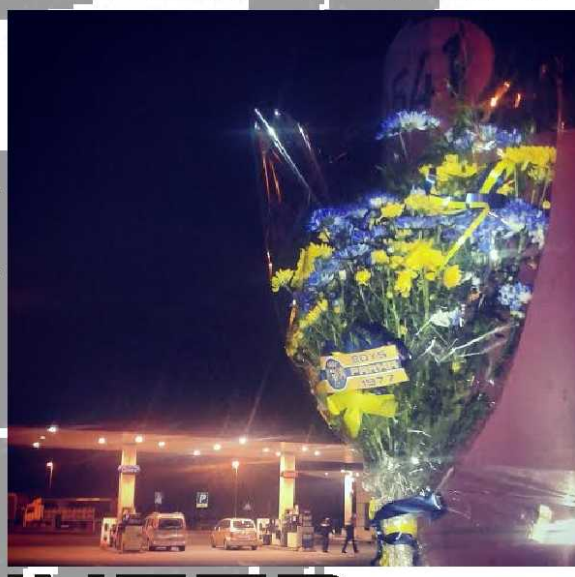
ospiti, l'aria è tesa quanto basta nel tragitto cittadino e soprattutto nelle vicinanze del nostro settore dove sono presenti i normali tifosi juventini che fanno gesti ed abbaiano mentre i pullman fanno manovra. Sul posto troviamo anche la compagine milanese e quella dei tifosi crociati del sud, che chiaramente non si sono fatti mancare quest'importante trasferta. Quando entriamo, durante la perquisizione ci vietano l'ingresso degli scotch e dei due-aste, i primi perché potremmo lanciarli (?!) e dato il loro peso potrebbero ferire qualche malcapitato, i secondi proprio perché ci sono le "aste" (tuttavia le bandierine entrano), siamo purtroppo abituati da anni a sentirci dire queste cose, ma ci proviamo lo stesso anche se pensare che il buonsenso sia presente o aumenti nella testa di questi cani da guardia è cosa vana. Nel settore ci disponiamo tenendo gli stendardi in mano nella prima fila ed alziamo le bandierine per creare colore mentre la nostra voce si leva alta a sostegno degli undici in campo e ricordando quanto disprezziamo i bianconeri. In totale nel costosissimo (30 euro alla faccia di riportare le famiglie

allo stadio!) settore ospiti dello Juventus Stadium siamo in 300. Tra noi è presente un Boys che in settimana ha finito di scontare la diffida e che non ha voluto mancare a questa trasferta: bentornato Simone! Guardando gli altri settori notiamo che la Curva Sud è abbastanza piena (sono presenti tutti gli striscioni dei Gruppi nelle vetrate inferiori e superiori, fatta eccezione per quello dei Drughi), ci sono dei vuoti nelle tribune, tuttavia il popolo della Juve assiepa numeroso la propria casa, apparendo però a tratti (anche durante la partita) come un automa che segue alla lettera ciò che dice lo speaker, alzandosi e sedendosi a comando. Il nostro sostegno verso i giocatori e la maglia che indossano è forte e vivo, cantiamo scandendo i battimani, abbracciati e saltando, ma la prima delusione arriva presto, al 24' è Llorente a bucare la nostra porta seguito poco dopo da Lichtsteiner e poi ancora da Llorente; così si chiude il primo tempo. Siamo a metà della gara e già perdiamo per 3-0, ma lo spirito disfattista non ci appartiene, quindi all'inizio del secondo tempo la nostra voce riprende a farsi sentire, ma Tevez ci castiga ancora al 5' e 13' minuto ed ora sono cinque i gol che gravano sulle nostre

vincere vogliamo dare un'ottima prova del nostro apporto, sugli spalti vogliamo vincere
soprattutto vedendo che la Curva di casa nonostante vinca non si sgola e gioisce. Il nos
entusiasmo viene però smorzato da un fattaccio che si verifica nell'ultimo quarto d'ora quar
uno dei nostri scivola accidentalmente da uno scalino e rovina in terra di faccia, subito vie
soccorso, prima da noi e poi dalla Croce Rossa che valutata la situazione decide di porta
fuori e successivamente all'ospedale; in tutto questo il Parma subisce altri due gol ad opera
Morata (31' e 43') e la sua sconfitta è completa. I giocatori vengono spontaneamente sott
settore, ma non ricevono altro che un tenue saluto al limite dell'indifferenza (da parte nostra
qualche insulto da alcuni tifosi esasperati; atteggiamenti di questo tipo non sono mai stati
nostro stile, ma dopo tutto quello che ci si è detto e successo come dargli, al momento, tor
Defluiamo verso i pullman e poi ripartiamo alla volta di casa (viaggio che scorre tranqu
dall'inizio alla fine), con l'amaro in bocca e la mente al nostro fratello trattenuto in ospedale
gli accertamenti medici del caso (fortunatamente non risulterà essersi ferito in mani
gravissima). Al termine di una giornata come questa l'unico pensiero è riassumibile in uno
nostri motti: "Con il Parma nel bene e nel male", la nostra posizione è come sempre chiara
a supporto della squadra, tuttavia ora non abbiamo più niente da dirci, servono i fatti ed
svelta, i crociati devono riacquistare il rispetto dei tifosi, perché a Torino la maglia non è st
onorata in quanto un sconfitta così non se la meritava nessuno. BOYS PARMA 1977! CUR
NORD MATTEO BAGNARESI!

TORINO: DUE TRASFERTE NEL RICORDO DEL BAGNA

Le due ultime partite esterne sono coincise con le trasferte di Torino contro il Toro e la Juve. Per il Gruppo andare nel capoluogo piemontese non è mai una partita come tutte le altre da quel 30 marzo 2008, come sempre quando ci fermiamo all'autogrill di Crocetta riaffiorano alla memoria i ricordi di quella maledetta trasferta. Abbiamo voluto omaggiare un nostro fratello nella maniera più semplice e come meglio sappiamo fare; con dei mazzi di fiori, dei cori e qualche torcia come sarebbe piaciuto a lui. Anche se ogni anno è sempre più difficile, ricordare è il modo migliore per non dimenticare.. Ciao Matteo, in ogni stadio il tuo ricordo!



PARMA-INTER

Dopo la trasferta infrasettimanale di Torino, il Parma affronta in casa l'Inter. Si gioca ancora
sabato alle 20,45 ormai giocare alla domenica alle 15 è una pura utopia. Per noi e tu
l'ambiente Parma sono state settimane difficili. Brutte sconfitte, vedi Bergamo e con
Sassuolo, che si potevano benissimo evitare e una situazione societaria in evidenti diffico
economiche. Se noi tifosi non possiamo intervenire nelle faccende economiche e finanzia
del club, abbiamo invece il diritto-dovere di caricare dagli spalti i ragazzi che scendono
campo con la nostra gloriosa maglia. Anche se i crociati quest'anno non sono dei fenomen
noi non ce ne frega niente perché siamo sicuri che la grinta, la determinazione e la voglia
vincere le partite siano fattori chiave che portano al successo, a prescindere dalla qualità

alluvionati di Parma (raccolta che era iniziata nella precedente partita casalinga contro il Sassuolo) che si svolgerà sia in curva che in tribuna. La Nord oggi è gremita, segno che la gente di Parma crede nella salvezza, al di la della posizione in classifica e di tutte le vicissitudini che si sono susseguite da quest'estate ad oggi. In vetrata è presente il nostro striscione BOYS e la maggior parte delle nostre pezze. Inoltre in questi giorni ricorre il quarto anniversario della morte di Marco Comelli, storico ultras del nostro gruppo! A lui dedichiamo uno striscione appeso in vetrata 'Ciao Como' e alcuni cori durante la partita! Impossibile dimenticare tutti i chilometri macinati dal Como per il Gruppo e per il Parma, un leone della Nord che non si tirava mai indietro come testimoniano gli scontri in diretta tv nella trasferta di Praga. Quando parte l' Aida lo spettacolo in Nord è veramente molto bello, tutte le nostre bandiere alzate e sparpagliate in una curva che si illumina a festa con tante torce accese in vari punti. Subito dopo iniziamo a cantare per il Parma e notiamo che i ragazzi in campo si

contraddistinguono finalmente per grinta e cattiveria. Gia dai primi minuti infatti passiamo in vantaggio con De Ceglie e la curva esplode. I cori per il Parma si fanno ancora più possenti e le nostre bandiere sventolano continuamente! Quello di stasera è veramente il Parma che vorremmo sempre vedere noi. Grinta cuore e rabbia! Riesce a chiudere gli spazi all'Inter e verso i minuti finali ancora De Ceglie segna sotto la Nord: il Tardini è una bolgia, finalmente! Che goduta! Finalmente dopo molte giornate riusciamo ad ottenere una vittoria importantissima sia per morale sia per la classifica, ma siamo obiettivi e sappiamo benissimo che la situazione è ancora difficilissima. A fine partita tutti i giocatori vengono a salutarci sotto la Nord, gesto che vorremmo facessero ogni gara, al di la del risultato finale. Noi li ringraziamo cantando 'Vi vogliamo così' e 'Noi ci crediamo' per far capire alla squadra che questa è la strada giusta da percorrere e che noi siamo con loro! Gli interisti si presentano nel settore ospiti del Tardini in mille unità, anche se molti interisti della zona sono posizionati in tribuna e nei distinti. Appendono lo striscione da trasferta "CN 69" e ad inizio gara colorano il settore con tante due aste e con due bandieroni della Curva Nord che sventoleranno per buona parte dei 90 minuti. Buono il loro tifo, cori ostili da entrambe le parti.

LETTERA DI UN [EX]DIFFIDATO

Domenica sarà il giorno del mio rientro allo stadio…ci ho pensato molto, a cosa sarà cambiato, come sarà adesso in Curva…ma in realtà lo so, perché durante questo lungo anno ho seguito le attività del gruppo e le riunioni, so per filo e per segno cosa succede dentro e fuori. La voglia di tornare al mio posto, con i miei amici, tra la gente della mia città è

quando abbiamo assistito in diretta al rigore che ci avrebbe dovuto dare l'Europa, che momenti facevamo esplodere la vetrina del locale.... Ho comunque imparato che quando vita ti mette davanti agli ostacoli, il modo migliore per affrontarli è quello di trarne gli asp positivi, anche nelle situazioni peggiori, per uscirne a testa alta, più forte e più cresciuto. quest' ottica, i ragazzi diffidati che hanno trascorso questa annata con me, mi hanno dato u grossa mano a far passare queste lunghe e insopportabili domeniche al bar, e un'esperienza negativa come la diffida ne ho ricavato l'amicizia vera e sincera di que persone che darebbero tutto per me come io farei per loro. Ora che sarò di nuovo al r posto, potrò a mia volta contribuire concretamente a risollevare il parma da que gravissima situazione assieme a tutti voi! Ci vediamo allo stadio! ULTRAS LIBERI!

DECIMA RIFFA BOYS

Oggi in occasione della partita Parma-Empoli inizierà la nostra decima riffa Boys. L'estrazior avverrà il giorno 26 aprile 2015 presso Stadio Ennio Tardini, in Viale Partigiani d'Italia 1, a ore 14.30, nella vigilia della partita di calcio di Serie A Parma-Palermo. I proventi de medesima verranno infatti utilizzati sia per aiutare le attività del Gruppo volte ad aggrega gente nel nome di Parma, del Parma e dei Boys e per cercare, per quanto ci è possibile far di colorare al meglio la nostra amata "Curva Nord Matteo Bagnaresi", che per finanzia l'Associazione Traumi Onlus "Casa Azzurra" di Corcagnano. Come l'anno scors contribuiremo ad aiutare questa Onlus che fa tanto per la riabilitazione e la cura delle persor che hanno subito traumi in seguito a gravi incidenti. Verranno stampati n. 8000 biglietti staccare da registri a matrice, numerati progressivamente dal n. 1 al n. 8000 e confezionati n. 160 blocchetti numerati da n. 50 biglietti cadauno. I premi di detta lotteria verranno espo presso la sede BOYS in Via Calestani n. 10 a Parma. La consegna dei premi ai vincit avverrà entro un tempo massimo di n. 3 mesi dalla data dell'estrazione.

ELENCO PREMI

PRIMO PREMIO Buono sconto 400 € c/o Comet, via Spezia 175; SECONDO PREMIO I-P Mini Apple;TERZO PREMIO Buono sconto € 250 c/o Agenzia Viaggi Gattinoni, b.go Mamel QUARTO PREMIO Buono sconto € 200 c/o Centro Moda, via Farini 3; QUINTO PREM Abbonamento in Curva Nord per la stagione 2015-16; SESTO PREMIO Buono sconto € 15 c/o Autofficina Maccanelli Graziano; SETTIMO PREMIO N.2 tessere da 60 € c/o Spa Cinema Parma; OTTAVO PREMIO Un mese gratis palestra + personal trainer c/o Act Action (Baganzola); NONO PREMIO Un mese gratis palestra + personal trainer c/o Act Action (Baganzola); DECIMO PREMIO Corso subacquea "Scuba Diver" c/o Area UNDICESIMO PREMIO Buono sconto € 100 c/o La Valle dell'Ecu, strada Baganzola 98 DODICESIMO PREMIO Cena 2 persone c/o Ristorante Romani; TREDICESIMO PREM Cena 2 persone c/o Ristorante Casablanca; QUATTORDICESIMO PREMIO Cena 2 perso c/o Ristorante Il Cacciatore

BOYS GIOVANI APPUNTAMENTO DAL BARACCHINIO

Sei un giovane che viene sempre allo stadio??? Ti piace fare il tifo e vorresti essere uno Boys???Noi ragazzi poco più grandi di voi ci troviamo ogni domenica circa un'ora prima de partita al baracchino del materiale per svolgere tutti i preparativi di cui il Gruppo ha bisogno! Attacchiamo volantini, montiamo gli striscioni, prepariamo le bandiere e quando c'è bisog

TESSERATI AI BOYS!

VIENI IN TRASFERTA!

PALERMO - PARMA 25-04-12 SENZA TESSERA

30-11-2014: TUTTI A PALERMO!

PILGRUPPO STA ORGANIZZANDO ILPULLMAN PER LA TRASFERTA DI NAPOLI DIGIOVEDÌ 18 DICEMBRE. PER CHIFOSSE INTERESSATO E'